

FERRARI DINO
dal 1947
PELLICCERIA
Via Giulini, 5 - Parma

EURO 1,20

con «Lavoro» (class. Minicom) euro 2,20
con «Viaggi» nella sezione di Parma, Ancona euro 1,10
con «Villaggi» (prepagato) euro 6,00
con «Dove» (class. Figli non ancora euro 9,00
con «Sare» (Piacenza a Genova) euro 9,00

DIREZIONE, REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE - TIPOGRAFIA: Via Mantova, 56 - 43122
Parma - Tel. 0521/22511 - Fax 0521/225077 - e-mail gazzettadiparma@tin.it
Redazione: Ferrara - Via Serravalle, 126 - 43036 Fidenza - ABBONAMENTI (per Italia)
360 copie Euro 269,00, 180 copie Euro 156,00, 90 copie Euro 79,00 - Prezzo di una
copia arretrata Euro 2,40 - Poste Italiane Sped. in A.P. DL 351/2003 conv. L. 46/2004
art. 1 c.1 L. 608/Parma - Gazzetta Card: 339 copie Euro 269,00; 180 copie Euro 156,00

www.gazzettadiparma.it



FERRARI DINO
dal 1947
CAPI IN PELLE e MONTONI
Piacenza e via Mantova
Tel. 0521/981709

BANCA MONTE IERI UN INCONTRO IN COMUNE



Banca Monte La sede davanti alla quale si terrà la manifestazione.

Vignali: Fondazione e sindacati, occorre aprire un tavolo

«Sul futuro occupazionale di Banca Monte si muovono le istituzioni cittadine. E viene subito lanciata una proposta: «L'apertura di un tavolo tra Fondazione Monte Parma e sindacati, finalizzato alla raccolta delle istanze dei lavoratori all'interno dei patti parasociali».

E' quanto chiederà il sindaco Pietro Vignali al presidente della Fondazione Monte Gilberto Greci dopo l'incontro avvenuto ieri mattina in Municipio, tra il primo cittadino e i sindacati dell'Istituto di credito di Palazzo Sanvitale.

Gli stessi sindacati, al tavolo con il sindaco, hanno ribadito la loro preoccupazione per la stabilità occupazionale di Banca Monte e del gruppo Cedacri, oltre a ricordare l'importanza della territorialità di questa banca storica della città.

A queste preoccupazioni il sindaco Vignali ha riferito del colloquio avuto con l'amministratore delegato del gruppo Intesa Sanpaolo Corrado Passera, durante il quale il manager ha parlato della decisione di istituire un tavolo con i sindacati non

appena sarà firmata l'acquisizione di Banca Monte. Non solo. Lo stesso Passera ha sottolineato la necessità di una presenza dei sindacati durante la stesura dei patti parasociali. Tutto questo con la volontà di mantenere una direzione territoriale per Banca Monte, soprattutto a servizio dell'imprenditoria locale e in particolare delle piccole e medie imprese, ma anche per garantire il futuro occupazionale dei lavoratori.

«Dell'istituzione di un tavolo tra sindacati e Fondazione - ha spiegato ieri mattina il sindaco - mi farò portavoce con il presidente Gilberto Greci, anche perché sono proprio i patti parasociali il momento in cui si definiscono gli obiettivi, fra cui dovranno trovare spazio le istanze avanzate dai sindacati che l'amministrazione comunale condivide». Intanto tutto è pronto per la manifestazione dei dipendenti prevista domani mattina in piazzale Cesare Battisti: una protesta organizzata unitariamente dai sindacati per ottenere «garanzie e risposte formali» per i lavoratori, che chiedono «chiarezza sul futuro». ♦